



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

### **Oggetto: risposta quesiti n° 2 - 3 del 06/03/2020**

Di seguito si riportano i quesiti n. 2 e n. 3 pervenuti di cui si fornisce un opportuno riscontro.

Il quesito n. 2 richiede la comunicazione di più chiarimenti che sono stati suddivisi per punti.

La presente costituisce una risposta di interesse generale e pertanto sarà pubblicato sul profilo internet.

### **Quesito**

2) *"Spett.le Ente, la presente per chiedere i seguenti chiarimenti:-*

*2.a) potete confermare che è richiesto il requisito del possesso della licenza prefettizia art. 134 TULPS? Pensiamo trattasi di un refuso, dato che l'oggetto dell'appalto è in larga prevalenza il servizio di vigilanza non armata, e tale requisito non consentirebbe la partecipazione alle imprese esercenti servizi di portierato. In caso contrario, ricordiamo la sentenza n. 02182/2019 del TAR Campania, con la quale veniva annullata una gara indetta dalla Regione Campania in cui veniva richiesto lo stesso requisito pur essendo preponderante l'attività di vigilanza non armata;*

*2.b.) è dichiarato un valore totale dell'appalto pari a 110.127,60 Euro, ma la somma dei parziali 97.000,00 Euro (portierato), 2.000,00 Euro (vigilanza armata) e 2.970,00 Euro (oneri di sicurezza) è 101.970,00 Euro. Ci sarebbe pertanto una differenza di 8.157,60 Euro. Potete chiarire tale circostanza?-*

*2.c.) potete indicarci il monte ore e la tariffa oraria che avete considerato per il calcolo del parziale relativo al servizio di portierato?-*

*2.d.) al fine di soddisfare al meglio quanto richiesto nella relazione tecnico metodologica, potete inviarci i curriculum ed indicarci la formazione del personale da assorbire?-*

*2.e.) in relazione agli orari di servizio, dal capitolato si evince che un addetto lavora 9,50 ore quotidiane, dal Lunedì al Venerdì. In queste 9,50 ore è compresa una pausa, ed in caso affermativo di quanto? Essendo in ogni caso sfiorato il limite delle 40 ore settimanali, viene fatto ricorso allo straordinario? Cordiali saluti."*

3) *"Potete confermare che il servizio di portierato non è richiesto nei giorni festivi?"*

### **Chiarimenti**

In merito al quesito n. 2 sopra riportato si evidenzia che:

**2.a.)** - come chiarito nella FAQ 1 e relativa integrazione pubblicata sul profilo committente cui si rinvia - gli atti di gara sono stati predisposti per affidare in via maggioritaria il "servizio fiduciario di portierato, reception, centralinista, gestione documentale e movimentazione archivio" ed in via subordinata il "servizio di vigilanza armata su richiesta".



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

In particolare, l'impiego di personale avente la nomina a "guardia particolare giurata" ai sensi dell'art. 138 del T.U.L.P.S. e, pertanto, in possesso di porto d'armi, è richiesto esclusivamente per lo svolgimento del "servizio di vigilanza armata su richiesta". In relazione al suddetto servizio costituisce, quindi, requisito necessario per la partecipazione alla gara il possesso della licenza prevista e disciplinata dall'articolo 134 T.u.l.p.s.

Si fa rilevare che il servizio di vigilanza armata è un servizio su **richiesta** e quindi **eventuale** da attivarsi solo "*in casi di segnalazioni pervenute negli orari di chiusura degli uffici dell'Agenzia riguardanti allarme antintrusione e/o incendio.*"

Pertanto, proprio in considerazione del modesto impiego dell'addetto G.P.G., gli eventuali interventi su segnalazione saranno ricompresi nell'importo forfettario stimato di € 2.000,00.

La richiesta del requisito del possesso della licenza prefettizia non esclude la possibilità di partecipazione alla gare delle imprese esercenti servizi di portierato la cui attività, a seguito dell'abrogazione dell'iter procedimentale di cui all'articolo 62 T.u.l.p.s. e agli articoli 111, 113, 114 Regolamento, per effetto della legge 24 novembre 2000, n. 340, non è più soggetta ad autorizzazione di polizia ed è dunque liberalizzata.

Le stesse, infatti, potranno partecipare alla procedura di gara in forma associata come Consorzio di cui all'articolo 34 c. 1 lett.b), c) ed e), come Raggruppamento temporaneo di Imprese, anche nella forma del RT verticale – ove solo la mandante che eseguirà il 100 % della prestazione secondaria "servizio di vigilanza armata su richiesta" – dovrà impiegare personale in possesso della licenza; inoltre, è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento che consente, appunto, all'operatore privo di determinati requisiti di utilizzare quelli di altro soggetto, ad integrazione dei propri.

La documentazione di gara, inoltre, non pone alcuna limitazione alla costituzione dei raggruppamenti.

Tutto ciò premesso, come puntualmente indicato negli atti di gara, è esclusa la violazione dell'obbligo di suddivisione degli appalti in lotti funzionali sancito dall'art. 51 del codice dei contratti pubblici in quanto "*una tale suddivisione comprometterebbe i principi di efficienza, economicità, continuità ed unicità della procedura*", che verrebbero pertanto compromessi dall'affidamento dell'appalto a due diversi operatori economici non collegati tra loro, se non nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese. Ciò per evitare altamente probabili conflitti ed interferenze nell'esecuzione dell'appalto, con conseguente pregiudizio del buon andamento dello stesso. In tanto può configurarsi l'obbligo in questione in quanto non vi si oppongano obiettive esigenze di connessione funzionale che rendano opportuno affidare congiuntamente prestazioni di servizi. Ne deriva che l'articolazione di un appalto in più parti non è una semplice operazione materiale, uno "spacchettamento" discrezionale, dovendo invece garantirsi che ogni singola frazione abbia una funzionalità che ne consenta un'utilizzazione compiuta. Da qui il divieto di frazionamento quando le singole parti sono componenti di una prestazione che può assumere valore e utilità solo se unitariamente considerata (Delibera ANAC n.658/2018).



A G E N Z I A D E L D E M A N I O  
Direzione Regionale Campania

E' consentito per particolari esigenze far ricorso allo straordinario, che andrà fatturato a parte.

3) Si conferma che il servizio di portierato non è richiesto nei giorni festivi.

11/03/2020

II RUP  
Rosario Bigliardo



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Come sostenuto dalla più recente giurisprudenza amministrativa, pur essendo nota la differenza che intercorre tra i due servizi in argomento – la vigilanza armata caratterizzandosi per l'esercizio di poteri di intervento diretto per la difesa dell'immobile, laddove l'attività di portierato o di guardiania non implica un obbligo di difesa attiva, ma solo passiva, degli immobili – è innegabile una certa loro correlazione funzionale, nel senso che la difesa attiva si innesta e consegue ad attività di controllo dei luoghi e di segnalazione di situazioni di allarme.

Pertanto, l'esigenza di coordinamento funzionale tra i due servizi nonché la contiguità tecnico-operativa tra gli stessi, ne giustifica l'accorpamento funzionale. (*Consiglio di Stato, sentenza n. 25 del 2020*).

**2.b.)** Si conferma che l'importo totale dell'appalto è pari ad € **110.127,60** oltre Iva e comprensivo di € **2.970,00** quali oneri sicurezza non soggetti a ribasso; € **97.000,00** per il servizio di portierato; € **2.000,00** per il servizio di vigilanza armata a chiamata. La differenza di € **8.157,60** rappresenta, come meglio evidenziato nel **punto B del Quadro economico**, la somma a disposizione della Stazione Appaltante per gli imprevisti (3%); per le spese generali (3%); per il c.d. Fondo Incentivante (2%).

**2.c.)** In merito al quesito sopra riportato si comunica che la quantificazione della base d'asta € **110.127,60** oltre Iva è stata effettuata ponendo come Fonte il CCNL Vigilanza, Investigazioni, Servizi Fiduciari Cisl 15 Ottobre 2015 – Addetto Livello I – come indicato nel Quadro Economico, paga base nazionale conglobata mensile media per 13 mensilità, con 40 ore settimanali ad addetto (fatti salvi eventuali accordi di prossimità con sindacati art. 8 D.l. 138/2011 convertito in Legge 148/2011).

**2.d.)** Al fine di consentire una corretta redazione dell'offerta nel rispetto della c.d. clausola sociale ex art. 50 del D.lgs. 50/2016, si specifica quanto segue:

- numero addetti che attualmente operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente che svolge il servizio: n. 2 risorsa;
- indicazione del livello: Livello D OPE;
- scatti di anzianità: zero
- retribuzione corrisposta al 1° addetto (coniugato): Paga Base € 930,00 Imponibile INPS € 1.267; Assegno coniuge € 58,00 - Retribuzione netta (media) € 1.150,00; per 13 mensilità.
- retribuzione corrisposta al 2° addetto: Paga Base € 930,00 Superminimo € 200,00 Imponibile INPS € 1.267; Retribuzione netta (media) € 1.050,00 per 13 mensilità.

**2.e)** In relazione agli orari del servizio di portierato, si segnala un errore nel Capitolato Tecnico. La prestazione dovrà essere eseguita dal lunedì al venerdì da numero 2 risorse con il seguente orario:

Primo turno: dalle ore 07:00 alle ore 15:30 con 30 minuti di pausa.

Secondo turno: dalle ore 11:00 alle ore 19:30 con 30 minuti di pausa.